



DECISIONE DI CONTRARRE
n. 49 del 16-04-2026

OGGETTO: Procedura negoziata ex art. 76 comma 2 lett. a) finalizzata all'acquisizione di attrezzature mediche da destinare alle forze armate del Kenya in relazione alla Misura di assistenza EPF approvata con Decisione del Consiglio Europeo (CFSP) 2024/1794 del 24 June 2024 relativamente ai lotti 4 e 6 della procedura aperta nr. 5392801.

IL DIRETTORE

VISTI

La "legge per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato", di cui al R.D. 18/11/1923 n. 2440 e ss.mm. ed il "Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato", di cui al R.D. 23/05/1924 n. 827;
Il D.lgs. 18/03/2010 n. 66 "Codice dell'Ordinamento Militare", il D.P.R. 15/03/2010 n. 90 "Testo Unico delle Disposizioni Regolamentari in Materia di Ordinamento Militare" e le Istruzioni Tecnico-Administrative del Ministero della Difesa;
La L. 31/12/2009 n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), e successive modifiche ed integrazioni;
La legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
Il D.P.R. 28/12/2000 nr. 445, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa";
Il D.lgs. 6/09/2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia"
Il D.lgs. 30/03/2001 nr. 165, norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
Il D.lgs. 07/03/2005 nr. 82, Codice dell'ordinamento digitale;
Il D.lgs. 81/2008, recante disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare la Determinazione AVCP n.3 del 05/03/2008 relativamente alla predisposizione del documento unico dei rischi da interferenze;
La Legge 13/08/2010 nr. 136 artt. 3-7, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ed accertamenti fiscali;
Il D.lgs. 31/03/2023 nr. 36, Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;
la Direttiva 2009/81/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/07/2009 relativa al coordinamento delle procedure per l'aggiudicazione di taluni appalti di lavori, di forniture e di servizi nei settori della difesa e della sicurezza da parte delle amministrazioni aggiudicatrici/degli enti aggiudicatori, e recante modifica delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
il D.lgs. 208/2011 "Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza in attuazione della Direttiva 2009/81/CE
Il Decreto del Ministro della Difesa del 13/05/2022, con il quale è stato approvato il regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Agazia Industria Difesa;
La Convenzione 2025/2027 tra il Ministero della Difesa e l'Agazia Industrie Difesa;
la Direttiva 2011/65/UE (RoHS) che limita l'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche;
il Regolamento (UE) 2025/625 che stabilisce i requisiti minimi per certificati formativi per persone e imprese che operano su apparecchiature contenenti gas fluorurati a effetto serra;
la Common Military List of the European Union adottata dal Consiglio nella sessione del 21 febbraio 2022, CHE contiene l'elenco delle attrezzature contemplate dalla posizione comune 2008/944/PESC del Consiglio che definisce norme comuni per il controllo delle esportazioni di tecnologia e attrezzature militari);
il regolamento di AID per il riparto degli incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45 del D.lgs 36/2023;
VISTA la Decisione (PESC) 2021/509 del Consiglio del 22 marzo 2021 che istituisce lo strumento europeo

per la pace (*European Peace Facility* — EPF) per il finanziamento, da parte degli Stati membri, delle azioni dell'Unione nell'ambito della politica estera e di sicurezza comune, al fine di preservare la pace, prevenire i conflitti e rafforzare la sicurezza internazionale, a norma dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera c), del trattato;

- CONSIDERATO** in particolare che, a norma dell'articolo 1, paragrafo 2, della decisione (PESC) 2021/509, che l'EPF deve essere utilizzato per il finanziamento di misure di assistenza come le azioni volte a rafforzare le capacità degli Stati terzi e delle organizzazioni regionali e internazionali nel settore militare e della difesa;
- DATO ATTO** che le procedure di affidamento sono espletate nel rispetto degli atti di programmazione dell'Agenzia Industria Difesa;
- PRESO ATTO** che dalla prefata Decisione (PESC) 2024/1794 del Consiglio del 24 giugno 2024 è stato sottoscritto il Contribution Agreement in data 18 marzo 2025 tra il Ministero della Difesa, AID ed il Consiglio Europeo Unit FPI.7;
- VISTO** l'art. 15 co. 1 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che prevede la nomina, nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto, di un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la fase di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;
- VISTO** l'art. 15 co. 4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che consente alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti di individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per la fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento e che le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP;
- PRESO ATTO** che così come ribadito dall'ANAC nel parere 33/2024 il D.lgs. 36/2023 ha ridisegnato la figura del RUP, mantenendo la centralità del ruolo, ma ridefinendo lo stesso come responsabile unico "di progetto" e non più di "procedimento" come nel previgente assetto recato dal d.lgs. 50/2016 introducendo in tal modo, la figura del responsabile di una serie di fasi preordinate alla piena realizzazione di un intervento pubblico;
- CONSIDERATO** che l'art. 15 del D.lgs. 36/2023 ribadisce in maniera univoca l'unicità del RUP anche quando a norma del comma 4 del citato articolo è consentita la nomina di un responsabile per la fase di programmazione progettazione ed esecuzione e un responsabile per la fase di affidamento;
- TENUTO CONTO** che, ai sensi delle disposizioni normative richiamate, il Responsabile unico di progetto è investito di una primaria funzione, ossia quella di assicurare la piena realizzazione dell'intervento, dalla fase di programmazione alla completa esecuzione dello stesso.
- TENUTO CONTO** altresì che nello svolgimento di tali compiti, vista la complessità degli stessi, il RUP può essere coadiuvato dai responsabili di fase di cui al comma 3 dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;
- CONSIDERATO** che nel caso di nomina dei responsabili di fase, come sottolineato, altresì, nella Relazione Illustrativa del Codice "Tale opzione presenta il vantaggio di evitare un'eccessiva concentrazione in capo al RUP di compiti e responsabilità direttamente operative, spesso di difficile gestione nella pratica".
- CONSIDERATO** quindi che in caso di nomina dei responsabili di fase, rimangono in capo al RUP gli obblighi – e le connesse responsabilità – di supervisione, coordinamento, indirizzo e controllo, mentre sono ripartiti in capo ai primi i compiti e le responsabilità delle singole fasi a cui sono preposti.
- PRESO ATTO** altresì che l'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 nell'individuare le funzioni del RUP delinea solo in via residuale i compiti del responsabile della fase di affidamento nell'art. 7 del citato allegato, consistenti nello specifico nella verifica della documentazione amministrativa (art. 7 comma 1 lett. a dell'All. I.2 del D.lgs. 36/2023) e nella richiesta del CIG per il tramite della Piattaforma dei Contratti Pubblici dell'ANAC (art. 6 comma 2 lett. 1 dell'All. I.2 del D.lgs. 36/2023);
- VISTA** la procedura aperta nr. 5392801 di cui alla DAC nr. 56 del 20/05/2026, suddivisa in 11 lotti, nella quale i lotti 3, 4 e 6 sono risultati deserti;
- VISTA** la lettera prot. M_D AF47957 REG2026 0004977 del 14/04/2026 con la quale il RUP, attesa la permanenza dell'esigenza, condivisa con il Beneficiario, ha inviato nuovamente i capitolati per i lotti 4 e 6;
- TENUTO CONTO** che, per i contenuti di cui al punto precedente, ai sensi del art. 2 dell'All. II.1 del D.Lgs. 36/2023 si è autorizzato il Responsabile Unico del Progetto, di seguito nominato, ad effettuare una comparazione economica dei beni da assicurare e contestualmente all'individuazione dell'Operatore commerciale;
- CONSIDERATO** che, in ossequio a quanto disposto al punto precedente, il R.U.P. ha provveduto ad effettuare una indagine di mercato informale, mirata all'individuazione di potenziali operatori economici in grado di garantire la fornitura dei materiali richiesti, nel rispetto dei requisiti tecnici minimi, delle condizioni di interoperabilità e delle tempistiche operative previste dalla misura EPF e che all'esito della suddetta indagine, è pervenuta un'unica proposta formalmente conforme ai requisiti tecnici e

operativi espressi dal Beneficiario, nonché economicamente in linea con il budget a disposizione, presentata dalla società VINCAL SRL., la quale ha dimostrato la piena rispondenza ai parametri prestazionali richiesti;

- TENUTO CONTO** che nella predetta lettera il RUP chiedeva l'avvio di una procedura negoziata ex art. 76 del D.lgs. 36/2023 con il citato Operatore economico;
- RILEVATO** che la suddivisione in 2 lotti è funzionale solo per la distinzione dei materiali oggetto di fornitura e che l'offerta dovrà pervenire quale unico sconto percentuale da applicare sull'importo complessivo pari a € 277.710,12 così suddiviso:
- LOTTO 1: € 11.275,20;
 - LOTTO 2: € 266.434,92
- CONSIDERATO** che data la peculiarità della commessa che richiede il coinvolgimento di una pluralità di attori, attesa anche la destinazione dei materiali verso un paese extra UE risulta necessaria l'individuazione di un DEC e che pertanto, sussistono i presupposti per gli incentivi ex art. 45 del D.lgs. 36/2023;
- CONSIDERATO** che la procedura in questione comporta il pagamento del contributo pari a € 250,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ai sensi della delibera n. 524 del 22/12/2025 della suddetta Autorità;
- VISTA** la tipologia di materiale oggetto della presente procedura che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. 208/2011, Decreto legislativo di attuazione della Direttiva 2009/81/CE, la quale al punto (11) statuisce che "Nel settore specifico della sicurezza non militare, la presente direttiva dovrebbe applicarsi agli appalti aventi caratteristiche simili a quelle degli appalti nel settore della difesa e che sono altrettanto sensibili. Può trattarsi, in particolare, di aree in cui forze militari e non militari cooperano per adempiere alle stesse missioni e/o in cui lo scopo dell'appalto è di proteggere la sicurezza dell'Unione europea e/o degli Stati membri sul loro territorio o al di là di esso";

DECIDE

1. il soddisfacimento dell'esigenza mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando ex art. 76 comma 2 lett. a) del D.lgs. 36/2023 con la Società VINCAL SRL, p.iva 01663011003 e C.F. 06991810588;
2. che l'importo complessivo stimato di spesa per la fornitura di attrezzature mediche a favore delle forze armate del Kenya è pari a € 277.710,12 Iva esente ai sensi dall'art. 8 del DPR 633/72;
4. che la quota complessiva degli incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45 del D.lgs. 36/2023 è pari a € 5.428,78;
5. di dare atto che il contratto viene concluso in forma scritta di scrittura privata o lettera di ordinazione, in formato elettronico con sottoscrizione digitale;
6. **DI NOMINARE**, ai sensi dell'art. 15 co. 1 e dell'All. I.2 del D.lgs. n. 36/2023 Responsabile Unico del Progetto, e il Responsabile per la Programmazione e progettazione il Dott. Marcello MELE;
7. **DI NOMINARE**, ai sensi dell'art. 32, comma 2 dell'Allegato II.14, Direttore dell'Esecuzione Contrattuale, l'Ing. Jacopo MATTEI;
8. **DI NOMINARE**, ai sensi dell'art. 7 dell'All. I.2 D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 565 co. 1 lett. c del TUOM, Responsabile per la Fase di Affidamento, il Ten.Col. CCrm Valerio IACUELLI;
9. di dare atto, in ottemperanza alle prescrizioni di cui al D.lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 articolo 20, alla pubblicazione del presente provvedimento.


IL DIRETTORE GENERALE
Fiammetta SALMONI

VISTO:
Il Capo Ufficio Attività Contrattuale
Ten. Col. C.C.rr Valerio IACUELLI

